



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 18-07-1994

Delibera n. 15/94

**SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO
EX ART.31 LEGGE 18 MAGGIO 1989, N°183
RIDEFINIZIONE E RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI
TRIENNIO 1994-96 E INTEGRAZIONE ANNO 1996.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

Visto l'art. 31 della stessa legge che dispone che le Autorità di bacino di rilievo nazionale elaborino ed adottino schemi previsionali e programmatici (SPP) ai fini della definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 253, che ha integrato e modificato il sopra richiamato art. 31 della legge n. 183/89, prevedendo in particolare, all'art. 9, comma 4, la facoltà di procedere a revisioni ed aggiornamenti annuali degli SPP ;

Richiamata la propria delibera n.1 in data 31.10.1990, con la quale è stato adottato il primo Schema Previsionale e Programmatico del bacino idrografico del fiume Po, con l'indicazione degli interventi per gli anni 1989-91;

Visto il parere favorevole espresso in data 13.12.1990 dal Comitato Nazionale per la Difesa del Suolo sugli schemi previsionali e programmatici presentati dalle Autorità di bacino nazionali e dalle Regioni;

Visto il D.P.C.M. dell'1.3.1991, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.96 del 24.4.1991, con il quale è stato approvato il riparto dei fondi tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale da destinare all'attuazione dei citati Schemi Previsionali e Programmatici;



Richiamata:

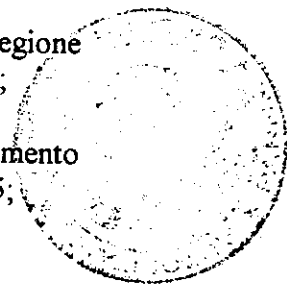
la propria delibera n.2 in data 17.7.1991, con la quale si è proceduto ad un primo aggiornamento dello SPP, ridefinendo le priorità degli interventi limitatamente al triennio 1989-91 per complessivi 268.464 milioni di lire, di cui 26.846 destinati a studi finalizzati alla redazione del piano di bacino;

la propria delibera n.4 in data 01/07/1993, con la quale si ridefinisce e si rimodula il programma di interventi per il triennio 1993-95 per complessivi 250.658 milioni;

Visti i decreti del Ministero dei Lavori Pubblici:

- n.n.26 e 27 in data 19 luglio 1991, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di L.141.382 e L.100.236 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po dei fondi per gli interventi programmati per il triennio 1989-91;
- n.84 in data 28 aprile 1993, con il quale è stata disposta l'erogazione, di L.12.086 milioni alle Regioni dei fondi per gli interventi programmati per l'anno finanziario 1992;
- n.85 in data 28 aprile 1993, con il quale è stata disposta l'erogazione, di L.29.766 milioni pari al 10% delle risorse per gli anni 1992-94;
- n.86 in data 28 aprile 1993, con il quale è stata disposta l'erogazione, di L.5.146 milioni destinati al Magistrato per il Po per l'anno finanziario 1992;
- n.135 in data 19 novembre 1993, con il quale è stata disposta l'erogazione, di L.44.851 milioni alle Regioni dei fondi per gli interventi programmati per l'anno finanziario 1993;
- n.143 in data 28 aprile 1993, con il quale è stata disposta l'erogazione di L.17.814 milioni destinati al Magistrato per il Po per l'anno finanziario 1993;
- n.909 del 19 maggio 1994, con il quale sono state autorizzate alla Regione Piemonte variazioni di destinazione delle risorse assegnate con D.M. 19 luglio 1991 n.27 al triennio 1989/91;
- n.910 del 19 maggio 1994, con il quale sono state autorizzate alla Regione Lombardia variazioni di destinazione delle risorse per l'anno 1992 ;
- n.911 del 19 maggio 1994, con il quale sono state autorizzate alla Regione Lombardia variazioni di destinazione delle risorse assegnate per l'anno 1993;

Vista la propria delibera n.4 del 27/01/1994, che approva l'ulteriore aggiornamento dello S.P.P. e la ridefinizione dei programmi di intervento per il triennio 1993-95;



Vista la legge 24/12/1993, n.538 (legge finanziaria 1994), ed in particolare la tabella "C", che definisce le risorse per il finanziamento degli S.P.P. di cui all'art.31 Legge 18/05/1989 n°183;

Considerato che le risorse disponibili ai sensi della legge 23/12/1992, n.500 (legge finanziaria 1993) per il biennio 1994-1995 risultano rimodulate dalla citata legge nel triennio 1994-1996 e che, per l'anno 1996, risultano disponibili ulteriori risorse finanziarie per un importo complessivo pari a L.150.000 milioni;

Vista la nota n.TB/561 del 28/03/1994 del Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione Generale Difesa del Suolo con la quale vengono definite le quote relative al triennio 1994-96 e all'integrazione 1996 per il bacino del Po nella misura di L.235.122 milioni complessivi così ripartiti:

anno 1994	L.	46.998
anno 1995	"	93.997
anno 1996	"	46.998
anno 1996 (quota aggiuntiva)	"	47.129;

Considerato inoltre che una quota del 10% sulle disponibilità aggiuntive 1996, pari a L.4.713 milioni viene destinata a studi finalizzati alla realizzazione del piano di bacino;

Preso atto:

- che la Regione Emilia-Romagna, con note n.2879 del 15/04/1994, 4671/9.1 del 14/06/1994 e n.4900/9.1 del 21/06/1994, ha trasmesso l'elenco degli interventi rimodulati nel biennio 1994-96 per complessivi 24.105 milioni e richiede, quale integrazione per l'annualità 1996, i seguenti interventi:

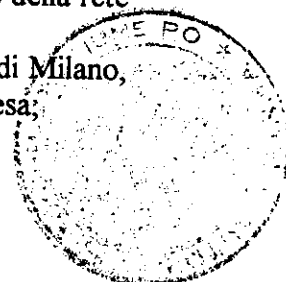
2ER0001 Manutenzione nei sottobacini di competenza regionale del Po, per L.3.000 milioni;

5ER0012 Completamento del depuratore rete fognaria di Fidenza, per L.4.000 milioni;

- che la Regione Lombardia, con nota n.8408 dell'11/05/1994, ha trasmesso la proposta di rimodulazione del programma interventi per il triennio 1994-96, proponendo altresì:

a) una riduzione dei lavori nel torrente Molgora da L.5.000 milioni a L.4.000 milioni, per consentire il finanziamento per L.1.000 milioni di opere di manutenzione della rete irrigua del Consorzio di bonifica Medio Chiese;

b) alcune varianti tecniche riguardanti interventi acquedottistici nei comuni di Milano, Moglia e Gorla Minore, le quali comunque non comportano variazioni di spesa;



- che la Regione Lombardia, con medesima nota, ha inoltre richiesto, quali somme aggiuntive per l'annualità 1996, la somma di L.5.649 milioni per interventi di manutenzione sui corsi d'acqua di sua competenza e L.4.000 milioni per interventi sugli acquedotti "in deroga" nell'area a sud di Milano;
- che il Presidente del Magistrato per il Po, con nota n. 6631 del 17/05/1994, oltre alla rimodulazione degli interventi del triennio 1994-96, ha avanzato quale integrazione per l'annualità 1996, la richiesta per interventi di manutenzione idraulica, per complessivi L.8.780 milioni, nonché per il finanziamento per complessivi L.60.000 milioni per interventi di sistemazione idraulica.
- che la Regione Veneto, con nota n.3847 del 26/04/1994, ha trasmesso proposte di rimodulazione per il triennio 1994-96 e ha richiesto, quali integrazioni per l'annualità 1996, l'intervento:

7VE0003 Sistemazione dell'argine sinistro del Po di Maistra per complessivi L.1.000 milioni;

- che la Regione Liguria, con nota n.3315 del 16/05/1994, ha rimodulato le proposte di intervento sulla base delle diverse disponibilità per il triennio 1994-96, richiedendo quali integrazioni per l'annualità 1996, i seguenti interventi:

2LI0016 Completamento interventi funzionalità idraulica nei comuni di Triora e Mendatica per L.315 milioni;

5LI0001 Completamento disinquinamento fiume Bormida di Millesimo nell'ambito del P.R.R.A. in comune di Calizzano per L.315 milioni;

- che la Provincia Autonoma di Trento, con nota n.4538 del 21/06/1994, ha proposto la rimodulazione degli interventi per il triennio 1994-96 e, quale integrazione per l'annualità 1996, ha proposto il seguente intervento:

7TN0003 Manutenzione sul fiume Sarca per L.498 milioni;

- che la Regione Valle d'Aosta, con nota n.4115 del 06/06/94, ha proposto la rimodulazione degli interventi per il triennio 1994-96 e, quale integrazione per l'annualità 1996, ha proposto il seguente intervento:

7VA0007 Manutenzione e ripristino F.Dora Baltea nei comuni di Villeneuve e Brissogne per L.1.000 milioni;

che la Regione Piemonte, con nota n.5691 del 22/06/1994, ha proposto la rimodulazione ed una parziale variazione allo S.P.P. triennio 1994-96, prevedendo, attraverso la riduzione degli importi e la contemporanea posticipazione al 1996 aggiuntivo degli interventi "Sistemazione idraulico-ambientale Dora Riparia (2PI0021) e "Invaso della Piastra" (6PI0001), la realizzazione dei seguenti interventi:

5PI0082 Completamento collettori consortili Media e Bassa Valle Susa, per L.3.536 milioni, sull'annualità 1995;

5PI0083 Completamento collettori consortili Alta Valle Tanaro, per L.2.000 milioni, sull'annualità 1995;

2PI0030 Lessolo: interventi per il risanamento dei dissesti idrogeologici del torrente Riò-Dora Baltea, per L.200 milioni, sull'annualità 1995);

2PI0085 Sistemazione idrogeologica del fiume Ticino, per L.619 milioni sull'annualità 1995;

- che la Regione Piemonte, con medesima nota, ha inoltre proposto, quale integrazione 1996, oltre ai citati interventi, "Sistemazione idraulico-ambientale Dora Riparia (2PI0021)" e "Invaso della Piastra (6PI0001)" l'intervento:

2PI0018 Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale, per L.4.600 milioni.

Vista la nota TB/981 del 26/05/1994 del Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione Generale della Difesa del Suolo, con la quale si precisa che l'inclusione di nuovi interventi, in sostituzione di quelli approvati con la programmazione precedente, non poteva prescindere dal preventivo parere del Comitato Nazionale della Difesa del Suolo;

Viste le determinazioni assunte in sede di Comitato Tecnico, nella seduta del 07/06/1994, che impegnavano la Segreteria Tecnica ad inserire solo quelle variazioni al precedente S.P.P. costituite da interventi già ricompresi nella programmazione precedente (Tab. "A", "B", "C", "D" della richiamata delibera del Comitato Istituzionale n.2 in data 17/07/1991) e di inserire gli eventuali nuovi interventi nel programma aggiuntivo 1996;

Considerato che le predette proposte individuano interventi connotati da caratteri di definitività e di autonomia funzionale, e dotati di completa copertura finanziaria, secondo quanto previsto dall'art.2 - punto 2 del richiamato D.P.C.M. 1.3.1991;

Considerato che sulle variazioni, sulla rimodulazione temporale proposta e sulla destinazione delle risorse aggiuntive 1996 ha espresso parere favorevole il Comitato Tecnico nella seduta del 23/06/1994;

Viste le tabelle "A" e "B", allegate al presente atto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e definiscono l'aggiornamento dello Schema Previsionale e Programmatico per il triennio 1994-96;



DELIBERA:

- ART. 1 Viene definito il programma degli interventi da finanziare sulle disponibilità per il bacino del Po di cui alla tabella "C" della legge 24/12/1993, n.538, per il triennio 1994-1996, nei termini previsti nelle tabelle "A" e "B" allegate al presente atto quali sue parti integranti e sostanziali, per un importo di L. 235.122 milioni, di cui L.46.998 milioni sull'annualità 1994, L.93.997 milioni sull'annualità 1995, L.46.998 sull'annualità 1996 e L.47.129 sulle nuove risorse disponibili per l'annualità 1996.
- ART. 2 L'aggiornamento dello Schema Previsionale e Programmatico di cui agli allegati A e B e i relativi allegati vengono trasmessi al Ministero dei Lavori Pubblici e al Ministero dell'Ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3 e 4, del D.P.C.M. 1.3.1991.
- ART. 3 Nei provvedimenti di impegno della spesa conseguenti alla presente delibera, il Ministero dei lavori pubblici utilizzerà la possibilità offerta dalla nota 3) della Tabella "C" allegata alla legge finanziaria 1994, consistente nella facoltà di impegnare interamente le quote di stanziamento degli anni 1994 e successivi.

Parma, 18/07/1994

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE
(Sen. Roberto Radice)

